

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura denominata "DELEGAZIONE PER LA PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 (di seguito Delegazione).

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata dalla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2019, nell'ambito della Delegazione.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza ed esperienza nel settore della contrattualistica pubblica e, in particolare, delle procedure di affidamento per la realizzazione di lavori e di acquisizione di beni e servizi, nonché dei profili giuridici inerenti all'esecuzione dei contratti;
- esperienza nelle procedure di spesa e conoscenze adeguate in materia di contabilità pubblica;
- conoscenza ed esperienza in materia di trattamento giuridico-economico del personale, nonché in materia previdenziale e contributiva;
- conoscenza della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

Saranno valutati positivamente:

- diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche o equipollenti;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio post-universitario coerenti con le caratteristiche dell'incarico (corso di specializzazione e/o perfezionamento, Master di II livello, dottorati di ricerca).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun candidato, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi.**

Si invitano i **candidati**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni

precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;

- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa alla Delegazione al seguente indirizzo di posta elettronica: simona.cotti@esteri.it e al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI